

D'Amico: "Entusiasmo crescente perché è a portata di mano un progetto di cambiamento". L'intervista

7 Marzo 2024



Ultimi fuochi della campagna elettorale per le elezioni regionali in Abruzzo, calendarizzate per domenica 10 marzo. Il professore **Luciano D'Amico**, a capo del "campo largo" di centrosinistra, sfiderà il Presidente uscente **Marco Marsilio**, leader del centrodestra abruzzese. "Ho vissuto questa campagna elettorale girando tutto l'Abruzzo e noto un entusiasmo crescente, perché **ci si rende conto che la Regione può impattare sulla vita quotidiana di ciascuno di noi e che è possibile realizzare un progetto di cambiamento**. C'è bisogno di una Regione che torni a crescere e ad essere dinamica, che sia in grado di trattenere sul proprio territorio le migliori risorse di cui dispone, le giovani e i giovani abruzzesi. Una Regione che torni a garantire i servizi essenziali come la Sanità, il diritto allo studio, la mobilità". L'esito della competizione elettorale dipenderà anche da quanti si recheranno alle urne. Per D'Amico "andare a votare significa innanzitutto far vincere la democrazia e decidere del proprio futuro. Il 10 marzo vincerà la democrazia". Una questione resta sullo sfondo, e non è proprio marginale: D'Amico ha assicurato che in caso di sconfitta sarà consigliere di opposizione, per Marsilio c'è qualche certezza in meno.